

Cresce la preoccupazione dei napoletani per lo stato della sanità pubblica

- Per quasi due napoletani su tre il servizio pubblico non riesce più a coprire tutti i loro bisogni in fatto di salute
 - Il 47% dice di avere comunque ancora fiducia nel Servizio sanitario nazionale, per oltre uno su tre resta tra i migliori al mondo
- I tempi di attesa eccessivi sono il problema principale secondo il 65% degli intervistati

Bologna, 29 ottobre 2024

I napoletani sono sempre più preoccupati dalla crisi in cui versa la **sanità pubblica**, con la maggioranza di essi che non la ritiene più in grado di rispondere, da sola, a tutti i loro bisogni in fatto di salute. A rilevarlo è l'ultima indagine dell'**Osservatorio Sanità**¹ di **UniSalute**, che è tornata a sondare l'opinione degli abitanti di Napoli sullo stato del Servizio sanitario nazionale.

Dalla rilevazione è emerso come quasi due napoletani su tre (64%) **pensino che il SSN** - allo stato attuale - **non sia più sufficiente per i loro bisogni sanitari e di cura**. Il dato è in aumento rispetto all'anno scorso, quando poco più della metà (52%) aveva dichiarato di ritenere la sanità pubblica non più adeguata a coprire tutte le proprie esigenze. Uno su tre (32%), inoltre, dice che la sua **opinione del SSN** è peggiorata rispetto a 5 anni fa.

Nonostante ciò, i cittadini napoletani sono consapevoli del ruolo centrale del SSN nel sistema di welfare del Paese, con il 47% che dice di avere ancora **fiducia nella sanità pubblica**, e oltre uno su tre (35%) che continua a ritenerla **una delle migliori al mondo**. Non solo: la maggioranza (58%) si dice **soddisfatta** delle cure ricevute in ambito pubblico, e rispetto al periodo pre-pandemia circa un intervistato su tre (31%) nota un **maggior ricorso ai servizi di telemedicina e teleconsulto**: un sostegno da parte della tecnologia che viene visto con favore, tanto che il 66% vorrebbe un maggior uso di soluzioni tecnologiche per l'assistenza a distanza.

I **tempi di erogazione delle prestazioni** restano il problema principale riscontrato dagli intervistati, con il 65% che li considera eccessivi. Il 77% del campione, inoltre, ritiene che rispetto a 5 anni fa i tempi di attesa si siano allungati, e di conseguenza puntare a ridurli è considerato l'aspetto più importante su cui intervenire per migliorare il SSN (73%), insieme ad aumentare le tipologie di prestazioni coperte (44%).

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a febbraio 2024 su di un campione di 1.346 italiani con età compresa tra 18 e 70 anni, stratificato per età (18-70 anni), sesso ed area geografica, con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli, Palermo, Genova, Cagliari

UniSalute S.p.A.

Ovviamente, queste criticità sono collegate anche alla **carenza di personale sanitario**, con medici e infermieri sempre più spesso costretti a sopportare carichi di lavoro estenuanti. Un problema che non sfugge ai napoletani: tre su quattro (75%), infatti, sostengono che il **numero di medici e infermieri** in forze al Servizio sanitario nazionale sia inadeguato rispetto alle esigenze dei cittadini.

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **oltre 10 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso la **rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it



Contatti per la stampa:

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com
340.6129558

Andrea Bianchi

andrea.bianchi@ecomunicare.com
335.7540754